

# TRENOVERDE LEGAMBIENTE

Con la collaborazione di Ferrovie dello Stato Italiano, è



una delle storiche campagne di Legambiente. L'economia del futuro? È senz'altro l'**economia circolare** che porta con sé nuove opportunità

ambientali, economiche, sociali. A spiegarlo e raccontarlo sarà il **Treno Verde 2017**, il convoglio ambientalista di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane, realizzato con la partecipazione del **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare**, con un'edizione tutta speciale dedicata a questo nuovo modello di sviluppo economico sostenibile e innovativo che sta prendendo sempre più piede in Italia ed è ora al centro del dibattito europeo.

## IL TRENO VERDE.... PARTI CON NOI!!!!!!.

Lunedì 6 e martedì 7 marzo in sosta al binario 1 ovest della stazione di Bari Centrale.

Da quasi 30 anni lungo un viaggio che dura da Febbraio ad Aprile, è sui binari di tutta Italia per promuovere la sostenibilità ambientale.

Riparte il treno verde, la storica campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiano che effettua monitoraggio scientifico sull'inquinamento atmosferico e acustico.

Quest'anno il treno Verde di Legambiente racconterà come sia possibile, concretamente, ridurre il consumo di risorse, la riproduzione di rifiuti e l'inquinamento puntato su sistemi produttivi, durevoli, efficienti.

Una vera e propria mostra itinerante a tappe per far toccare con mano a bambini e adulti in problemi di cui soffre l'ambiente, le soluzioni per migliorare la qualità della vita di tutti. L'edizione 2017 del Treno verde ha l'obiettivo di far conoscere modelli economici basati sull'economia circolare cioè:

- 1- Produzione
- 2- Lavorazione
- 3- Utilizzo
- 4- Recupero
- 5- Riciclo.

Interessante è stato vedere l'utilizzo dei



pneumatici che non terminano il loro ciclo di vita sulla strada ma possono essere reimpiegati e modificati diventando: erba sintetica per i campi da calcio, pavimenti duraturi per ospedali e palestre, asfalti per strade e pannelli acustici.

**Rita Lanza,  
Raffaele Greco,  
Nicholas Capotorto  
5^B  
M. Montessori**



*Anche la nostra scuola aderisce al programma  
**FRUTTA E VERDURA  
NELLE SCUOLE!!!!***

equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Gli obiettivi del programma:



## Programma nazionale

La Dirigente del 1<sup>^</sup> C.D.



**Prof.ssa Di Cosola**, lunedì 27 Marzo ha presentato il programma di "Frutta nelle scuole" al collegio docenti nell'aula magna della scuola Montessori.



**Il programma europeo** "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra



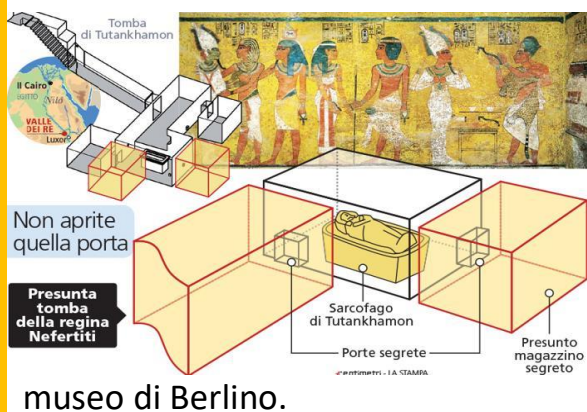
le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

# NOTIZIE FLASH DALLA ...STORIA

## Scoperte due stanze nella Tomba di Tutankhamon

Il 26 novembre del 1922, nella valle dei re, nella tomba di Tutankhamon, due archeologi, sfidando la famosa maledizione, avevano ritrovato due stanze colme di gioielli, profumi ed effetti personali che dominavano le due camere occupandole totalmente.

Sempre nella stessa tomba sono state scoperte, recentemente, circa un anno fa, il Ministro per le Antichità egiziano M. Eldamaty, in una conferenza stampa, tenuta al Cairo, ha dichiarato che con sofisticati apparecchi, sono stati rinvenuti altri due ambienti che contengono tracce di materiali organici e di metalli. Potrebbe addirittura trattarsi della sepoltura di sua madre, Nefertiti, la cui mummia non è mai stata ritrovata e di cui conserviamo un piccolo busto nel



Se così fosse, questa scoperta potrebbe essere quella del secolo, la più importante del mondo. Il giovane faraone, morto a 18 anni che indossò nella bara una maschera d'oro, ritrovata ancora intatta, continua a far parlare di sé e ad appassionare noi studenti. Occorreranno molti anni e molte ricerche per poter svelare questo mistero, ma noi restiamo in trepidante attesa.

## Egitto, scoperta monumentale: statua di Ramses

**Il Faraone spunta dalle acque**  
I resti della statua di Ramses II sono stati ritrovati, pochi giorni fa, nella periferia del Cairo.

Gli archeologi tra le rovine di Eliopoli sostengono di aver visto il busto e una parte della testa, poi la corona e ancora un frammento dell'orecchio destro.



Solo alcuni giorni fa, un altro tesoro aveva fatto battere il cuore dei ricercatori. Circa 66 statue risalenti a 3.300 anni trovate nel tempio del nono faraone Amenofi III a Luxor.

Il dipartimento delle antichità Egizie ha riconosciuto come autentiche le statue che raffigurano la dea Sekhmet.

Ogni statua è di pietra diorite, un materiale utilizzato anche per la costruzione del tempio, che ha permesso ai reperti di resistere al tempo e al terremoto che distrusse la

tomba di Amenofi III nel 2014,



## Delia, la gestante di Ostuni, la madre più antica del mondo

La mano di **Delia** rimane ferma in quella posizione, da 28.000 anni: Una mano lievemente posata sul suo ventre gravido. Un atto d'amore, di protezione. Una carezza che sfiora



qualcuno che ancora non c'è. E' lei. Ostuni 1, così come è stata definita tecnicamente una delle tre sepolture rinvenute ad Ostuni, dal paleontologo **Donato Coppola**, il 24 Ottobre del 1991. Insieme a lei hanno giaciuto per lungo tempo un uomo adulto (Ostuni 2), probabilmente un cacciatore, sepolto all'incirca 30.000 anni fa, accanto a Delia, dandole le spalle, e un secondo uomo morto con un precario stato di salute (Ostuni 3), circa 13.000 anni fa.

Ciò che resta è uno scheletro completo che colpisce non solo per la sua integrità ma anche per la sua età, appena 20 anni! Era una ragazza possente, abbastanza muscolosa, alta 1.70 metri. Una dentatura perfetta anche se molto consumata. Probabilmente Delia masticava la pelle degli animali uccisi al fine di ottenerne un cuoio morbido da utilizzare per la preparazione di vestitini per il suo piccolo, un **feto all'ottavo mese di gestazione**. E' stata ritrovata nella grotta di Santa Maria di Agnano, sita nell'omonimo parco archeologico di pertinenza del museo delle civiltà



preclassiche della Murgia Meridionale di Ostuni (che ospita anche i resti della gestante, di un calco

della sua sepoltura e un diorama che ne immortalava la deposizione), vanta una frequentazione che va dal Paleolitico superiore sino al XVIII

secolo. È stata definita come uno dei luoghi più ricchi di storia di tutto il mondo: - Sono da poco terminati i lavori di recupero ed è finalmente possibile farle visita nella chiesa di San Vito, sede del museo di civiltà preclassiche di Ostuni.



- Manuela Maggipinto 5^C Montessori**
- Rita Lanza e Nicholas Capotorto 5^B Montessori**
- Andrea e Federico Strignano 5^B De Filippo**
- Antonio Gentile 5^ C De Filippo**

## Il sindaco Giangrazio Di Rutigliano si è dimesso



Il primo febbraio, Giangrazio Di Rutigliano, Sindaco di Mola di Bari, si è dimesso. Il primo cittadino ha preso questa decisione perché non c'erano più le condizioni per poter governare la città. I "moderati" hanno accusato Giangrazio Di Rutigliano di "irrigidimento ingiustificato che non porta da nessuna parte", senza specificare su cosa il sindaco si sia irrigidito. Dopo un periodo di verifica con le forze politiche che formavano la maggioranza, ha affermato che ormai non vi sono i presupposti per ripensamenti. Tutto ciò ha provocato un gran malcontento in tutta la popolazione, in quanto, se il Sindaco non ritirerà le proprie dimissioni entro



20

giorni, esse diventeranno esecutive e quindi il Prefetto nominerà un Commissario che governerà il nostro Comune presumibilmente fino alla data delle prossime elezioni che si dovrebbero tenere nella primavera del



2018.

Il malcontento è giustificato dal fatto che l'eventuale Commissario Prefettizio si potrà occupare solo dell'ordinaria amministrazione, perciò il nostro paese resterà fermo per diversi mesi.

Il sindaco di Mola Di Bari, Giangrazio Di Rutigliano è stato sfiduciato in consiglio comunale. Si è conclusa così la crisi aperta con l'uscita di quattro consiglieri comunali nella seduta del 20 dicembre scorso.

Il primo febbraio, Giangrazio Di Rutigliano, aveva presentato la dimissioni dal suo incarico in quanto riteneva che non ci fossero più le condizioni per poter governare la città. Ma successivamente, pensando che la maggioranza si potesse ricomporre, ha ritirato le dimissioni nominando nuovi



consiglieri comunali. Ma la minoranza ha presentato una mozione di sfiducia e dopo sei ore di dibattito in consiglio comunale viene approvata anche con i voti di parte della maggioranza. Adesso Mola sarà governata da un commissario fino alla primavera del 2018.



**Andrea e Federico Strignano  
Classe V^B – De Filippo**

## **La nostra esperienza nel Consiglio Comunale dei Ragazzi**



**Il Sindaco del C.C.R. e il Consiglio  
Comunale dei Ragazzi.  
La seduta di insediamento**



## UN POMERIGGIO ALLA REDAZIONE DI FAX

### *Cronaca di un'esperienza nel mondo della carta stampata*

Mercoledì scorso, noi bambini delle classi quinte del 1° C.D. "M. Montessori" di Mola di Bari, che durante quest'anno ci siamo cimentati con un progetto di giornalino, siamo stati ospiti della redazione di Fax a Conversano. E' stato bellissimo, per noi che tante volte abbiamo giocato a fare i giornalisti, a produrre interviste, a promuovere indagini, a ricercare notizie, a testimoniare momenti di vita del Circolo, vedere tanti giovani redattori al lavoro per produrre un giornale vero. Ci siamo subito resi conto che ci sono tante competenze dietro ad un giornale: redattori, fotografi, informatici, designer creativi che lavorano a gran velocità alle loro postazioni modernissime di una nota e ambitissima marca con la mela che ci ha fatto brillare gli occhi.

Abbiamo visto una stanza con tanti monitor grandi a



I FATTI DELLA TUA CITTÀ

parete dalla quale viene prodotto un TG regionale e locale che viene trasmesso, in tempo reale con aggiornamenti continui, nelle stazioni delle Ferrovie BARI NORD e APPULO LUCANE.

Ci siamo appassionati a dei lavori bellissimi di efficace e appassionante linguaggio pubblicitario destinati a **visual e a roll up**, che abbiamo quotidianamente sotto gli occhi, ma sui quali non ci siamo mai interrogati e soprattutto non abbiamo mai riflettuto sul lavoro che c'è dietro.

Siamo rimasti colpiti nel vedere il software del giornale, noi che a scuola siamo abituati ad adattarci ai pochi mezzi a nostra disposizione. Abbiamo compreso la funzione del menabò, abbiamo pure provato a suggerire titolo e occhio e a calcolare il numero di battute di un ipotetico articolo dopo aver selezionato le foto più comunicative e accattivanti e aver riservato il giusto spazio alla pubblicità.

In ultimo e certamente non in ordine di priorità, abbiamo riflettuto sul ruolo del giornalista e dei

giornali nella vita delle persone e nella promozione delle buone pratiche in materia di rispetto e tutela dell'ambiente e dei beni pubblici, di promozione della cittadinanza attiva e di valorizzazione della cultura, della conoscenza e del sapere.

E' stato un modo davvero bellissimo di completare la nostra esperienza di "giornalisti" in un anno importante come questo che ci vede coinvolti in un importante momento di passaggio da un grado all' altro



dell'istruzione. In questo difficile momento vogliamo sicuramente portare con noi, dovendo lasciare obbligatoriamente le nostre maestre e i nostri compagni, l'entusiasmo e la passione che mettiamo in ogni singola scoperta e in ogni nuova conoscenza.



**Francesco Pio Brunetti, Jim Kai, Nicholas Capotorto, Rita Lanza, Raffaella Greco, Manuela Maggipinto, Michele Fracchiolla, Daniela e Serena Cipriano, Antonio Gentile**



# Classi quinte... indietro tutta nel tempo!



Le classi quinte del 1° Circolo didattico "M. Montessori" di Mola di Bari protagoniste di un avvincente viaggio nella storia, presso



l'Archeodromo di Kalòs. Un'esperienza unica a conclusione del ciclo di studi della scuola Primaria.

**Caprarica.** Sono le ore 11:00 di giovedì 11 maggio, quando circa centocinquanta alunni di classe quinta giungono all'Archeodromo del Salento, chiamato Kalòs, un vero museo a cielo aperto, il più grande di Europa. Il suo nome deriva dal greco e significa "bello" in senso panoramico, infatti esso sorge su un'altura a circa 100 metri dal livello del mare, da cui è possibile ammirare il bellissimo panorama della località salentina.

L'Archeodromo è formato da sei sezioni: la protostoria, il villaggio dell'età del Bronzo, la città messapica, il mondo dei romani, il villaggio medievale e la civiltà dei contadini.



Attraverso percorsi che si snodano in tutto il parco, gli alunni si sono "tuffati" in un emozionante viaggio, dalla



preistoria al Medioevo, guidati da esperti e attori, in abiti del tempo e con grande entusiasmo hanno vissuto le innumerevoli pagine studiate sui libri di storia.

A conclusione di questo percorso, gli studenti hanno partecipato alle "olimpiadi del mondo antico" e in molti si sono aggiudicati la corona "d'ulivo"! Bravi tutti, per l'interesse e la partecipazione!

**CLASSE 5^ C M. MONTESSORI**

## A 60 anni da "I trattati di Roma", i 27 rinnovano l'impegno con lo stesso coraggio dei Padri (25 marzo 2017)

"Ci sarà un centesimo anniversario UE."

I leader europei nella sala "Degli Orazi e dei Curiazi" davanti al documento del 57, chiamati a sottoscrivere un testo per rilanciare nei prossimi 10



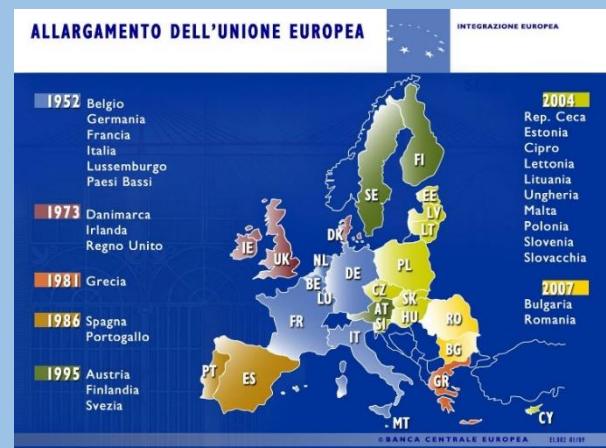
anni l'integrazione europea.

MOLA- Sabato 25 Marzo è stato vissuto un anniversario importante: l'Europa ha compiuto 60 anni. Una firma dopo l'altra 27 nomi hanno rinnovato a Roma un sogno comune, con la stessa penna che fu usata 60 anni fa per disegnare la prima Europa. L'UE che conosciamo oggi ha dovuto percorrere molta strada, prima di raggiungere i risultati attuali. Proviamo a ripercorrere insieme un po' di storia della nostra cara vecchia Europa...

Dopo la fine della seconda guerra mondiale, in molti pensarono che con le superpotenze americane e sovietiche l'Europa avrebbe avuto bisogno di un'unica forza, sia politica che economica.



I leaders più importanti del Vecchio Continente iniziarono a cucire una fitta rete di relazioni, per realizzare una struttura che unisse gli interessi di tutti gli Stati europei. La prima istituzione fu la CECA (Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio) nel 1951, che metteva in comune la produzione di acciaio e carbone. Dopo una serie di conferenze e di accordi, esclusa la Gran Bretagna, i leader dei 6 paesi promotori (Francia, Italia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo e Germania) si trovarono a Roma, per decidere la nascita di una nuova Europa. Infatti il 25 Marzo 1957 nella "Sala degli Orazi e dei Curiazi" al Campidoglio di



Roma vennero firmati due trattati:

- Il primo stabiliva la nascita della CEEA (Comunità Europea dell'Energia Atomica), un accordo per la gestione e lo sviluppo di questa nuova e potente forma di energia.

• Il secondo istituiva la Comunità Economica Europea (CEE) con lo scopo di rafforzare la cooperazione economica fra tutti i Paesi membri e di incentivare un Mercato Comune (MEC), attraverso l'abolizione dei dazi doganali, la libertà di circolazione dei cittadini, l'istituzione di un Fondo Sociale Europeo di una Banca comune per gli investimenti (che ha sede a Francoforte, in Germania), l'introduzione di politiche comuni per l'agricoltura ed i trasporti e, soprattutto, la collaborazione tra i vari Stati membri.



Con i trattati di Roma, quindi, le nazioni più industrializzate si dotavano di strumenti comuni per far crescere il benessere di tutti.

Altro elemento importantissimo del Trattato fu la creazione di un'Assemblea Parlamentare Europea, che qualche anno più tardi diventerà il Parlamento Europeo moderno, che ha tre sedi: Strasburgo, Bruxelles, Lussemburgo.

L'Inno ufficiale dell'Unione Europea fu adottato nel 1972 dal Consiglio d'Europa ed è costituito da un brano del movimento finale della Nona Sinfonia di Beethoven, chiamato INNO ALLA GIOIA.

Nel 1992 a Maastricht, con un nuovo Trattato, l'Unione Europea sostituì la CEE: i Paesi promotori erano diventati 12, uno per ogni stella raffigurata nella bandiera dell'Europa Unita.

Il numero delle stelle è simbolo di perfezione ed unità.

Nel 2000 viene stabilito il motto dell'Unione Europea "UNITA' NELLA DIVERSITA'", che ogni comunità dovrebbe rispettare e fare proprio, se vuole crescere nel rispetto di tutti. Sabato 25 marzo 2017 i 27 capi delle Nazioni Europee, riuniti nella sala degli Orazi e

Curiazi (che si trova nel Campidoglio, oggi sede del Comune di Roma) hanno rinnovato e sottoscritto il proprio impegno a difendere l'Europa e hanno siglato nuovi concetti chiave, cioè:

- 1) L'Unità dell'Europa
- 2) La sua indivisibilità
- 3) La possibilità per gruppi di Paesi grandi di procedere più speditamente di altri in determinati settori.

In questo incontro mancava il Regno Unito, perché ha scelto di uscire (Brexit) dall'Unione Europea.

Ogni Capo di Stato ha rilasciato dichiarazioni di pace e collaborazione per un'Europa sempre più unita.

Alle 13.30 i capi si sono diretti al Quirinale per incontrare il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella, che li ha accolti e si è complimentato e congratulato con loro.

Il pontefice Francesco ritiene che l'Europa non debba mancare di solidarietà e che se questa non dovesse esserci il continente europeo "morirebbe". Questo



evento così importante non è per niente da trascurare o da dimenticare, perché questi Trattati hanno favorito grandi progressi per l'Europa.

**CLASSE 5^ C DE FILIPPO**

# AH.AH AH!! Che ridere!!!

**SACCO DI RISATE**



**HA HA** 

**COME FA PIKACHU COL RAFFREDDORE?  
PIKA..PIKA..CIÙÙÙ**

I LOVEFENNEKIN

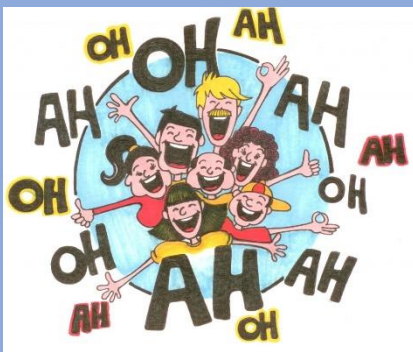
**HA HA** 

**LO SAI CHI È IL DIO DEL MARE?  
NETTUNO!!  
IMPOTIBILE, OUALCUNO DEVE  
PUR ETTERE!**

Fedez Junior

LE BARZE DI 

Ho comprato un pappagallo femmina!  
Invece di ripetere, ciò che dico, mi contesta tutto!



Pierino dice alla mamma: -Mamma e' vero che i morti diventano polvere? Mamma: -Be'si...  
Pierino: -Ma allora quanti morti ci sono sotto il mio letto?

Un giorno Pierino chiese a suo padre: - Papa', me regali la bicicletta? - Hai studiato l'alfabeto? E Pierino: - NO! - Allora niente bicicletta fin quando non lo impari! Il giorno dopo il babbo chiese a Pierino: - Hai studiato l'alfabeto? - Sì, l'ho studiato!  
- Bene, fammi sentire... - A... B... C... CLETTA!!!

**I numeri mancanti**

• Completa lo schema inserendo i numeri mancanti.

		57	
3	51		63
9	45		69
15	39		75
21	33		81
	27		

© Pianetabambini.it Pagina 5

## I GIORNI DELLA SETTIMANA

In base al giorno già inserito scrivi i due mancanti in ogni riga

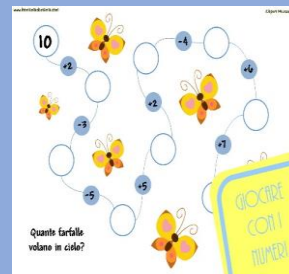
Ieri	Oggi	Domani
	Mercoledì	
Venerdì		
		Lunedì
Martedì		
		Mercoledì
	Sabato	
Lunedì		

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

O D N A M O C E L E T  
T N E D I S P L A Y O  
E R O D A L M D A P I  
L E A F E B O O K G G  
B R I R E T U P M O C  
A T W I V L S U N L I  
T B N I N T E N D O R  
O C A R I C A T O R E

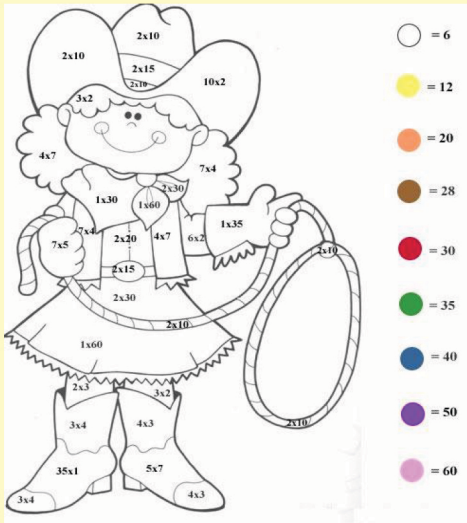


**BENNY RIZZI, ANTONIO GENTILE  
5^A C DE FILIPPO**



**MICHELE FRACCHIOLLA,  
MANUELA MAGGIPINTO  
5^A C MONTESSORI  
DEBORA RECCHIUTO, DANIELA E  
SERENA CIPRIANO  
5^A A DE FILIPPO**

# GIOCHI



Di Tutto un Po'

## Risolvi il cruciverba e troverai il loro nome nelle caselle gialle

**ORIZZONTALI** - 1 Tanti erano i re Magi - 3 Non le pagano gli evasori - 8 Due come lo scrivevano gli antichi Romani - 9 La città capoluogo di una Valle... che è una regione - 10 L'ultima nota musicale - 11 Stanno scontando la pena dietro le sbarre - 13 L'animale...che si gioca a dadi - 15 Il vulcano siciliano - 16 Luogo di detenzione - 18 Una preposizione che divide - 19 Lo sono i limoni - 20 Articolo maschile... ma non per uomo - 21 In mezzo al caos - 22 Se le danno i vanitosi - 23 Una rosa... scolorita.

1	2			3	4	5	6			7
8			9						10	
11		12						13		
							14			
15					16					17
18				19					20	
21			22					23		

**VERTICALI** - 1 Un gigante della strada - 2 Si effettua... alla fine delle vacanze - 3 Il giro di Francia - 4 Stuzzichini... di prova - 5 Avere in grande considerazione - 6 Fine di attesa - 7 Lo dà il mossiere - 9 Pianta marina - 10 Residui di lavorazione - 12 Il pasto della sera - 13 Sono dodici sul quadrante - 14 Le mette ai piedi l'entusiasmo - 15 Cambia ogni anno - 17

Pezzo di pollo... molto ossuto - 19 Le ultime di Trafalgar.

Al posto delle cifre, i riquadri possono contenere lettere ma anche simboli ed essere colorati.

					6		
2	8					5	
	5			3			7
							4
		7				3	8
9		5	4		6		
	2		6		1		
1	6					7	
		4		9	3		



Schema con "aiutino": le caselle colorate contengono la stessa cifra..

☾				★	
☀		⚡			☾
		★		☾	
	⚡	☁			
★			★		☀
☁					

Sei un "sudokista" accanito? Eccoti alcuni



sudoku.

Datti da fare!

Uno schema molto originale: con simboli meteorologici (qui a sinistra).

La regola è semplice: inserisci cifre, lettere o simboli diversi in ogni casella vuota, in modo che ogni riga, colonna e riquadro li contenga tutti, ma mai due volte!

♦			
	♥		
	♦	♦	♥
			♦

A			
		C	
	B		
		D	